

Prot. n. 014/2018

Salerno, 16 Ottobre 2018

Al Presidente ed ai Consiglieri
del Consiglio Nazionale dei Geometri e G.L.
cng@geopec.it

Ai Presidenti ed ai Consiglieri
dei Collegi provinciali dei Geometri e G.L.
Loro indirizzi di posta elettronica

p.c. Al Ministro dell'Istruzione Università e Ricerca
uffgabinetto@postacert.istruzione.it
uffleg@postacert.istruzione.it

Al Ministro della Giustizia
capo.gabinetto@giustiziacert.it
Dipartimento per gli affari di giustizia -
Direzione della giustizia civile.
Ufficio III » Reparto II - Libere professioni
prot.dag@giustiziacert.it

A tutti i Soci di Geomobilitati

Ai Mezzi d'Informazione
Loro indirizzi di posta elettronica

1

Oggetto: RIPRISTINO DEL VOCABOLO -GEOMETRA- NELLA DIZIONE DEI C.A.T.

Gentili Presidente e Consiglieri Nazionali, gentili Presidenti e Consiglieri Provinciali,

la recente Assemblea Nazionale di Geomobilitati, svoltasi a Salerno il 29/09/2018, ha approvato ad unanimità una mozione per chiedere ai competenti Ministeri del Governo ed alle Autorità Scolastiche di riferimento il ripristino della parola "**Geometra**", come prefisso, ai costituiti Istituti Costruzioni Ambiente e Territorio, (C.A.T.).

La riforma attuata dal Ministro Maria Stella Gelmini nell'anno 2008, ha interessato l'intero ambito scolastico di ogni ordine e grado. Gli Istituti tecnici hanno subito un riordino molto significativo, sia nella propria organizzazione che nell'insegnamento delle materie. Nello specifico, per il vecchio glorioso Istituto Tecnico per Geometri si è registrata la scomparsa della parola *Geometri*, dando vita al nuovo istituto tecnico C.A.T. (Costruzioni Ambiente e Territorio).

Questo mutamento, passato quasi in silenzio, e comunque non osteggiato in maniera convinta e risoluta, è entrato a regime nell'anno scolastico 2010/2011.

A distanza di otto anni, secondo i dati forniti direttamente dal MIUR, le iscrizioni al C.A.T. hanno riportato una vertiginosa flessione toccando un decremento intorno al 25% (raffronto fatto tra l'anno scolastico 2013/2014 e l'anno scolastico 2018/2019), abbassandosi dalla quota delle 12.966 unità a sotto le 9.700.

Sappiamo benissimo che tale crisi delle iscrizioni è dovuta a molteplici aspetti (crisi nel campo dell'edilizia, aumento esponenziale di domanda degli studenti ai percorsi scolastici di istituti alberghieri ed altre cause ancora); abbiamo, tuttavia, un fondato serio dubbio, anzi la certezza, che aver cancellato il vocabolo di **Geometra** abbia seriamente danneggiato la nostra immagine professionale, la nostra passata storia; la decrescita per l'attrattiva del mestiere di geometra va altresì ricercata nella poca chiarezza del percorso da compiere per il compimento dell'abilitazione e l'esercizio professionale, che ancora non appare lineare e consolidato.

Premesso questo, **chiediamo con forza ai nostri rappresentati di categoria, in particolare al Presidente Nazionale uscente e a colui che siederà da qui a poco al vertice di rappresentanza, ed a tutto il Consiglio Nazionale, oltre a tutti i Presidenti ed i Consiglieri di Collegio, di adoperarsi per raggiungere i sotto elencati obiettivi:**

- Ristabilire il vocabolo **Geometra**, come prefisso agli attuali Istituti Tecnici C.A.T.;
- Rafforzamento ed impegno costante, volontario gratuito, di relazioni tra il mondo della scuola e della professione Geometra, da incentrare durante tutto lo svolgimento del corso scolastico;
- Partecipazione attiva e continua in tutte le sedi istituzionali, politiche e sindacali, delle nostre rappresentanze di Categoria per avere modo di esporre, discutere e risolvere, come attori, le nostre problematiche e, nello stesso tempo, chiedere maggiore attenzione anche da parte dei poteri decisionali;
- Dare vita ad una intensa propaganda per la professione del geometra, incentivando a livello nazionale, quanto già messo in campo negli ultimi anni. La società moderna, sappiamo bene, si basa su progetti e su impegni di immagine e di comunicazione, il cosiddetto "marketing"; bisogna seguire questa strada, rafforzando la nostra visibilità con ogni mezzo di informazione.

2

In conclusione, siamo certi che potremo continuare a chiamarci Geometri ed a esercitare il nostro lavoro, la *Professione del Geometra*, che da moltissimi anni si è consolidata nel tempo e nella realtà nazionale. I geometri hanno costituito un importante tassello nella società e nell'economia italiana, contribuendo, nella recente storia e con numeri rilevanti, alla progettazione ed alla costruzione del patrimonio edilizio del paese.

Per tutto ciò, dobbiamo impegnarci seriamente, dal primo a l'ultimo. Ognuno può e deve fare la propria parte senza tirarsi indietro. È per questo che chiediamo ai nostri vertici nazionali e locali di prendere seriamente in considerazione quanto espresso nel presente documento, scritto perché sono la passione e l'amore verso il nostro Lavoro, che ci hanno guidato a farlo. Chiediamo una ferma presa di posizione su questi eminenti problemi.

Noi geometri della base saremo felicissimi di collaborare e parteggiare con chi, è di nostro convincimento, è di fatto il soggetto istituzionalmente legittimato a rappresentarci ma, non dimentichiamocelo, anche l'unico organismo responsabile del destino presente e futuro dell'intera Categoria.

Per il C.N. di Geomobilitati,

Il Presidente
Geom. Gino Parisi



GEOMOBILITATI

Sede Nazionale: Via Di Monte Cucco n.75 - 00148 Roma --- Sede Esecutiva: Viale Wagner n.28 - 84131 Salerno
e-mail: geomobilitati@gmail.com - info@pec.geomobilitati.it -- Tel: Presidente 3939353966 - Segretario 3478775368